

NON TEMETE, SONO IO



Rimaniamo in piedi solo per un momento e chiniamo i capi e i cuori davanti a Dio. E mentre abbiamo i nostri capi e cuori chinati, mi chiedo se ci sarebbero richieste, stasera, che vorreste che Dio vi ricordasse in un—un *certo* modo e per una *certa* cosa, se c'è, alzate la mano a Lui *così*. Ora, Egli comprende, conosce ogni movimento, Egli è infinito. Ora, tenetelo a mente mentre preghiamo.

² Padre Celeste, consideriamo questo uno dei più grandi privilegi della nostra vita, è quello di venire davanti all'Acquisto del Tuo Sangue, la Chiesa che è nata di nuovo dallo Spirito di Dio. E stasera, mentre siamo riuniti insieme nel Nome del Signore Gesù. . . Egli ci ha detto che ovunque due o più siano riuniti nel Suo Nome, Egli sarebbe stato in mezzo a noi. Ora, dev'essere così, Egli l'ha promesso.

³ E poi ci viene insegnato che quando il giorno inizia ad avvicinarsi alla fine, che non dobbiamo dimenticare di radunarci insieme, come alcuni che non hanno fede, ma dobbiamo riunirci insieme. E ci viene anche insegnato che siamo seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, battezzati nel Suo Corpo tramite un unico Spirito. Allora siamo con Lui, risorti con Lui nella Sua risurrezione, e nella Sua Presenza, sapendo che Egli è. . . sempre vivente per fare intercessione, e Ti ringraziamo per questo.

⁴ Ed ora stasera, Signore, si sono alzate delle mani, Tu sai cosa c'era nel cuore sotto quella mano, ora tengono quella richiesta sul loro cuore, Dio, ascolta e rispondi alla preghiera per loro. Ti ringraziamo perché abbiamo la promessa, e la promessa. . . e la fede è la certezza con quella promessa, che sarà concesso a loro. Salva ogni anima perduta, Signore, riporta ogni sviato, guarisci ogni persona malata, Signore, ricevi gloria per Te Stesso.

⁵ Ora davanti a noi ci sono fazzoletti, stoffe, Bibbie. Ora, ci viene insegnato nella Bibbia che presero dal corpo di San Paolo fazzoletti e grembiuli, spiriti immondi, malattie uscivano dalle persone, erano guariti. Ora, sappiamo che non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora lo stesso Dio, lo stesso Gesù.

⁶ E anche, una volta ci è stato detto che Israele era sulla sua strada verso la terra promessa, la grande Chiesa di Dio chiamata fuori dall'Egitto, e sulla sua strada, proprio nell'adempimento del dovere, il Mar Rosso li aveva separati dalla terra. Dio guardò giù attraverso quella Colonna di Fuoco con occhi adirati, qualcosa si trovava sulla via dei Suoi figli per tenerli lontani dalla promessa, il mare si spaventò, fece ritirare le sue onde e la sua acqua, e Israele attraversò sull'asciutto.

7 Ora, Tu sei lo stesso Dio che era con Mosè, la stessa Colonna di Fuoco, lo stesso Dio. Ora, quando Tu guardi a questi simboli, Signore, quando saranno posti sulle persone malate, Dio, non attraverso la Colonna di Fuoco, ma attraverso il Sangue di Gesù guarda in basso e sapranno che per le Sue lividure sono stati guariti.

8 E Tu hai detto nella tua Parola: “Al di sopra di ogni cosa desidero che prosperiate in salute”. E possa la potenza di Satana che li ha separati da quella buona salute, possa lui spaventarsi e allontanarsi, e possano essi passare attraverso, in quella terra di salute e forza, e qui vivere felici, servendo Dio. Concedilo, Signore.

Vieni stasera con grande potenza, muoviti su di noi mentre umiliamo i nostri cuori davanti a Te. Nel Nome di Gesù Cristo, lo chiediamo. Amen.

9 Potete sedervi. Il Signore vi benedica sempre. Ho appena sentito ufficialmente, questo pomeriggio, della colazione ministeriale del mattino, e sono felice per questa opportunità di incontrare i fratelli e avere della comunione. Sapete, c'è qualcosa riguardo al mangiare che porta comunione. Non so perché lo sia, ma proprio—proprio lo fa; porta comunione.

10 E la Bibbia ci dice, che quando Gesù stava per andarsene da questa vita per entrare nei Regni Eterni dei beati, Egli voleva mangiare con i Suoi discepoli, e scelse una stanza tramite la Sua profezia, disse: “Andate in una città ora, e troverete un uomo con una brocca d'acqua, e seguitelo. E ovunque vada, dite al padrone di casa che volete affittare la stanza”. E così, Egli si riunì con loro per avere... mangiare il pane, e bere il vino, e—e avere comunione prima della Sua dipartita.

11 E ci sentiamo in quel modo con i nostri fratelli. Quando veniamo in una città, ora è proprio tempo che ce ne andiamo, ci piace avere un po' di comunione l'uno con l'altro, per parlare e—e per esprimere i nostri sentimenti e la gratitudine l'uno per l'altro, e pregare l'uno per l'altro, perché veramente, siamo nella battaglia, e abbiamo bisogno l'uno dell'altro più di quanto ne abbiamo mai avuto in tutti i tempi. Abbiamo bisogno... Cristiani, abbiamo bisogno l'uno dell'altro ora più che mai.

Ora, noi siamo, fiduciosi che Dio risponde alla preghiera e ci dà le Sue benedizioni.

12 Ed ora, domani sera, se il Signore vuole, vorrei parlare su un messaggio di salvezza alla chiesa, alle persone. Portate dentro coloro che sono senza Cristo e quelli sviati, e parliamo loro di—di Dio domani sera, e di come tornare a Cristo.

13 Molti hanno biglietti di preghiera, e pregheremo per ogni persona malata per cui vuole che si preghi prima di lasciare la città, anche se dovremo rimanere qui un mese per farlo. Vedete? Siamo...ecco per cosa siamo qui, quindi pregheremo

per tutti quelli per cui vogliono si preghi. E Dio provvederà una via, e noi—noi la prenderemo. Noi . . . proprio come . . . andiamo proprio come ci sentiamo guidati ad andare, e così, è sempre meglio.

¹⁴ Abbiamo reso i nostri messaggi in forma davvero da bambini, giovanile, non ci siamo mai addentrati nel profondo approccio teologico, perché è la nostra prima volta qui. Non vogliamo che manchiate il Messaggio, vogliamo renderlo in modo che i piccoli bambini Lo comprendano, una piccola rappresentazione, pur tuttavia, Esso è assolutamente Scrittura. E se . . . È la verità. Solo . . .

¹⁵ Ma ora, quando parliamo agli ecclesiastici, parliamo a loro in una fascia più alta, ci avviciniamo in un altro modo, o—o i santi che hanno visto il ministero e sono stati attorno a ciò, e sanno come, noi entreremo in una fascia più alta. Ma qui abbiamo cercato di mantenerlo proprio semplice, in modo che nessuno lo manchi. E ho sentito lo Spirito Santo dirmelo, di—di farlo mentre sono qui in—in questa Santa Maria.

¹⁶ E sono—sono . . . confido che dopo la partenza, che da qui ci sarà, che ci sarà un tale risveglio fra le chiese! Io—io prego solo che Dio vi benedica così riccamente e vi renda una—una—una luce per tutto il mondo, proprio qui a Santa Maria, e tutte queste brave persone, e di tutte le denominazioni, vedete.

¹⁷ Siamo tutti umani, mangiamo tutti lo stesso tipo di cibo, tutti amiamo le nostre mogli e i nostri figli; siamo—siamo esseri umani per cui Cristo è morto. A volte il settarismo ci taglia fuori un po', ma siamo . . . sicuramente nella Presenza di Dio, possiamo guardare oltre quei piccoli muri, e vedere i nostri fratelli dall'altra parte, e distendere la nostra tenda un po' di più, e portare dentro anche lui, vedete, perché è così che vogliamo farlo per ogni essere umano.

¹⁸ Cristo morì per salvare ogni persona perduta, non importa cosa il credo abbia fatto per loro. Quello ha sempre cercato di essere il mio approccio alle—alle persone, è essere un servitore pubblico di Cristo per “chiunque voglia”, vedete. Proprio per chiunque possa essere, sono qui per servire. Egli non ha mai tracciato una linea per nessuno per cui io debba pregare. Non ha mai detto: “Ora, *questi* sono Metodisti, non pregare per loro; *questi* sono Cattolici, non pregare per loro”. Ha detto soltanto: “Prega per i figli malati”. Quindi quello—quello è tutto. Quindi sono—sono . . . E voglio solo . . . È il modo in cui lo faccio.

¹⁹ Ecco perché non prendo nessuna parte. Credo solo alla Parola e rimango solo proprio con la Parola. E ogni pensatore equilibrato saprà che quella Parola è giusta. Deve proprio essere giusta, vedete. E non pongo alcuna interpretazione ad Essa, cerco soltanto di leggerLa nel modo in cui Essa è scritta, poi dire la stessa cosa; quello è confessare.

²⁰ *Confessare* significa “la stessa cosa”, come, “Egli è il Sommo Sacerdote della nostra”, ebbene, la Re Giacomo mette “professione”. Ma *professare* e *confessare* sono la stessa cosa, vedete. Quindi allora *confessare*, quello significa “dire la stessa cosa che disse Lui”. Per le Sue lividure io sono guarito; sto confessando. Vedete? Confesso la stessa cosa che Egli disse. Vedete? Sto facendo una confessione.

²¹ Ecco cos'è in tribunale, dovete dire la stessa cosa. Ora mi rivolgo al mio grande Sommo Sacerdote, perché Egli siede alla destra della Maestà per fare intercessioni sulla mia confessione. Quindi vedete, prima che Dio possa fare qualcosa per voi, dovete prima crederlo e confessarlo, Egli non può operare, non può fare una cosa.

²² Vi dico, non sorprende che le persone abbiano timore della guarigione Divina. Dico questo con riverenza e fratellanza, ma ci sono state così tante truffe che sono chiamate guarigione Divina, vedete, che hanno spaventato le persone. Ricordate soltanto, dove sono gli spaventapasseri? Sotto il melo migliore. È così. È sempre un buono pasto. Se volete scoprire dove sono le mele migliori nel frutteto, trovate solo dove tutte le mazze, e i bastoni, e gli spaventapasseri, sono tutti intorno, cercano di tenerli lontani da quell'albero. Ed è esattamente quello che fa il diavolo.

²³ Ricordo una volta, anni fa, ho avuto una lezione su questo. Quanti sanno cos'è una marmotta? Da quale parte del Kentucky venite tutti? Ero . . . C'era una vecchia dolina, e avevo piantato del . . . Ora, è davvero il . . . Il suo nome è roditore, ma lo chiamiamo marmotta. Lui è un—lui è davvero un Americano, perché è in tutta la nazione. Ed è un piccolo animale carico, un piccolo erbivoro. Ed è anche un piccoletto cattivo.

²⁴ Così un giorno stavo piantando dei fagioli, e così, avevo piantato questi fagioli, non potevo piantarli, quella piccola vecchia marmotta scendeva proprio lungo la fila, li mangiava tutti, e tornava nella sua tana, e si sedeva là dietro, immagino, e si stuzzicava i denti, e mi guarda. Così pensai: “Spaventerò quel tizio proprio a morte”.

²⁵ Così onestamente, sono . . . mia moglie, seduta qui, potrebbe dirvi che sono un vero artista, sapete. Così feci un disegno di una grande faccia dall'aspetto orribile. E qualsiasi cosa io disegnerei comunque sarebbe molto orribile. Così io—io diseg- . . . (Grazie, fratello.) Ho disegnato questa grande faccia e misi dei fagioli nel sacchetto, e lo legai, conficcai un paletto nel terreno, lo misi lassù, e—e così, lo misi proprio nella fila dove erano stati piantati i miei fagioli.

²⁶ Ecco che la piccola marmotta uscì dalla tana. E andai là dietro e guardai attraverso il mio binocolo per osservarlo. Egli uscì da là e si guardò attorno, per vedere se ero da qualche

parte, e lui non mi vide, così iniziò a mangiare fagioli, arrivò proprio contro quel sacco. Era una giornata tranquilla, il vento non soffiava.

²⁷ Così si fermò, il piccoletto, e si alzò, e guardò quel sacco. Si alzò sui suoi piccoli piedi posteriori e si girò di lato e lo guardò, in *questo* modo. E lui—lui sapeva che c’era qualcosa, quella grande faccia brutta su ciò. E si avvicinò molto vicino, sapete, e ci saltò addosso quattro o cinque volte per vedere se avrebbe saltato, non si mosse per niente.

²⁸ Così lo colpì con la sua piccola zampa, e fece tintinnare quei fagioli, fece un salto indietro di quattro o cinque passi, e lo guardò di nuovo, si alzò di nuovo, e lo colpì di nuovo, e quella faccia dall’aspetto orribile, tintinnò di nuovo. Allora iniziò a scuoterlo con la zampa. Era solo un tintinnio, così andò proprio là dietro e iniziò a mangiare fagioli; non lo infastidì proprio. Vedete?

²⁹ Quando vedete qualcosa di falso, non prestateci attenzione, andate proprio attorno dietro ciò e continuate a mangiare. Ecco tutto. Vedete? Vedete? Non lasciate che niente vi spaventi. Dio è un Guaritore, Egli lo è sempre stato, Egli lo sarà sempre.

³⁰ Ed ora, non fate attenzione ai miracoli. Non dite a Dio il modo in cui volete ciò, accettatelo solo nel modo in cui Egli ve lo dà. Prendete proprio la Sua promessa e mantenetela. Ora, quello è stato il mio scopo, è stato quello che ho cercato di porre davanti a questa—questa chiesa qui a Santa Maria, è accettarLo credendo soltanto alla Sua Parola in azione. Vedete? La Presenza e la manifestazione di Cristo, e poi, non accettate solo la guarigione, ma ogni promessa che Egli ha dato per lo Spirito Santo, per qualsiasi cosa. Accettatelo sulle basi che la Sua Presenza è qui per rivendicare la Sua promessa.

³¹ Ora, sapete, quello è davvero il modo Gentile di ricevere Cristo. Sapete, c’era un Giudeo, una volta nella Bibbia, disse: “Mia figlia è molto malata, sta per morire. Vieni ad imporre le mani su di lei e lei guarirà”. Vedete? Ora, il piccolo Iairo, ho sempre avuto simpatia per lui, era una specie di credente segreto. E quando . . . Alcune—alcune persone, sapete, che non credono nella guarigione Divina, ma lasciate che qualcuno si avvicini alla morte, e il dottore li respinga, allora crederanno proprio velocemente nella guarigione Divina, vedete. Non siete stati ancora abbastanza malati, ecco tutto.

³² Ma quando ciò . . . arrivò al punto in cui la sua unica figlia giaceva morente, allora andò a trovare Gesù. Ora, osservatelo, era un Giudeo: “Vieni, imponi le mani su mia figlia, e lei starà bene”. Ora, quello era un Giudeo.

³³ Osservate il Gentile, il Romano: “Io non sono degno che Tu venga sotto il mio tetto”. Vedete? “Solamente parla la Parola, e il mio servitore vivrà”. Ecco la differenza, vedete.

Ora, noi dobbiamo credere a Dio, e Gesù si voltò, ricordate la Sua grande affermazione? “Non ho visto tale fede in Israele”. Vedete?

“Solamente parla la Parola, il mio servitore vivrà”.

³⁴ Ieri sera stavo parlando sulla donna, la piccola regina di Saba, come la conosciamo oggi, Gesù la chiamò la regina del Mezzodi, e lei viveva nelle parti estreme del mondo conosciuto di quel giorno. E in un certo modo ho rimproverato questa generazione perché non Lo ricevono, e come Esso ha attraversato il paese, e—e così via, e ancora non Lo ricevono. E ho detto come le persone adesso non attraverseranno la strada.

³⁵ Oggi stavo controllando in giro, e ho scoperto che qui ci sono persone da molto lontano. Quello mostra che alcuni di loro vengono da lontano. Ora sto guardando una coppia, il Sig. e la Sig.ra Tom Simpson, vengono dal Saskatchewan, Canada, per essere nella riunione. Fratello Tom, vorresti alzarti in piedi? *Qui*. Dal Saskatchewan, Canada, lui e la sua famiglia.

³⁶ Proprio dietro di lui c'è il Fratello Fred Sothmann, sua moglie e la famiglia. Anche loro, proprio ora sono a Jeffersonville, queste persone, ma lui è di Rosetown, Saskatchewan. Vorresti alzarti, Fratello Sothmann, solo un . . . ? Lui, da Rosetown, ed è da molto lontano.

³⁷ La Sorella Ungren, la Sorella Downing, sua figlia, e lei ha due figlie qui, e una nipote, fin da Memphis, Tennessee. Non ho visto . . . Ho visto la figlia oggi per strada. Vorresti alzarti, ovunque tu sia, Sorella Downing, o Sorella Ungren, da Memphis, Tennessee? Dove siete, stasera? *Là*. Sono così felice di avervi tutti nella riunione.

³⁸ Ci sono anche i miei amici nella riunione, il Fratello e la Sorella Welch Evans e la loro famiglia da Tifton, Georgia, a circa tremila miglia attraverso il paese. Vorreste alzarvi, Fratello Evans, e Sorella Evans, la vostra famiglia qui? Allora siamo felici di averli con noi, fin da Tifton, Georgia.

³⁹ Fratello Willie, ho dimenticato il suo nome, credo che anche lui sia da Tifton. L'ho visto l'altro giorno qui. È venuto da Tifton, Georgia, e sono molto felice di averli qui.

⁴⁰ Anche il Fratello e la Sorella Wood di Jeffersonville, Indiana, sono qui. Dove sono il Fratello Wood o la Sorella Wood, stasera? Il Fratello Wood e la Sorella Wood di Jeffersonville. Quelle erano le persone per cui il Signore fece una cosa così grande, avevano un ragazzo storpio con la paralisi infantile, con una gamba rattappita. Il Fratello Wood era un Testimone di Geova, e così, suo padre era un lettore nel movimento dei Testimoni di Geova.

⁴¹ E ne sentì parlare, e vennero a Louisville, Kentucky. E una ragazza era nella riunione quella sera, si stava pietrificando fino alla vita, il dottore disse: “È tutto finito con le mani e

tutto il resto”. E la sera dopo stava correndo su e giù per i gradini, *così*, alla gloria di Dio. Pensavano che avrebbe dovuto agire sul loro figlio *poliomielitico*, e loro. . . Io andai all'estero immediatamente. . . Ebbene, scesero a Houston, Texas, dove fu scattata la foto dell'Angelo del Signore, autenticamente, ed è stata esaminata da George J. Lacy.

⁴² Quando un uomo Cattolico era là a discutere, e un ministro Battista che diceva che non c'era una cosa simile alla guarigione Divina, e così via, cercando di iniziare un dibattito, o cercando di farlo con il Sig. Bosworth.

⁴³ E dissi: “Non affermo di essere un dio, non affermo di essere un guaritore, io—io affermo di essere il servitore di Cristo. Se io. . . Io dico solo che se questo ministero è in questione, che Dio testimoni da Se Stesso”.

⁴⁴ Ed ecco che Essa scese vorticando durante la riunione davanti a migliaia di migliaia di persone, e i *critici* Ne scattarono la foto. Fu inviata a Washington, DC, la stessa sera, il negativo, ed—ed è stata protetta da copyright e rispedita indietro. La abbiamo con noi, stasera, protetta da copyright degli Studio Douglas di Houston, Texas.

⁴⁵ Il Sig. Ayers, un Cattolico Romano, ebbe un attacco cardiaco quella sera perché criticò, e disse che (Una donna aveva un gozzo sulla gola.), disse che avevo tolto il gozzo dalla sua gola ipnotizzandolo, e così via.

⁴⁶ E—e anche il Sig. Kipperman, un Giudeo ortodosso, aveva detto delle cose cattive, e diventò un Cristiano convinto a motivo del miracolo. Ed ora ha fatto il giro del mondo.

⁴⁷ Il Sig. Wood era là. Subito dopo andai oltreoceano, tornai. Lui portò suo figlio storpio, su in Ohio, Cleveland, Ohio. E una sera nella riunione, dissi: “Lo Spirito Santo mi mostra un ragazzino, in un *certo* luogo, che ha una gamba storpia, e COSÌ DICE IL SIGNORE, è guarito”. E il giovane fu immediatamente sanato, e ora è con noi stasera, sposato e ha due figli. David, sei vicino? David Wood, sei nel. . . ? Èccolo, proprio qui con il. . . No. Non si può nemmeno dire quale gamba fosse ferita.

⁴⁸ Poi, suo padre, essendo un—un noto appaltatore in tutto il paese, vendette tutto quello che aveva, ha affittato le case che aveva costruito, e si è trasferito nella casa accanto a me, e da allora ha vissuto lì. Da allora, sua moglie, essendo una Metodista, o era della Chiesa di Dio, e tutti i suoi parenti Metodisti, ogni suo parente, per quanto ne so, ha ricevuto lo Spirito Santo ed è stato riempito con lo Spirito di Dio da allora.

⁴⁹ Il fratello del Sig. Wood venne da critico, e fu. . . Lo Spirito Santo rivelò tramite visione a tutte quelle persone, e dicendo loro cose del genere, li convinse, i suoi fratelli, le sue sorelle. E suo padre, un lettore, scese per mettermi davvero alle strette, e lo Spirito Santo parlò e disse cosa sarebbe avvenuto il giorno dopo,

Parola per Parola è venuto a compimento. Egli fu riempito con lo Spirito Santo e ottenne la vittoria, il Sig. Wood. Oh, potrebbe continuare e continuare! Molti qui che sono. . . Spero di non mancarne nessuno, ma qui ce ne sono molti sono sicuro di aver già avuto in mente, o che avrei presentato stasera.

⁵⁰ Farò qualcosa, riceverò una bella sgridata quando tornerò a casa. Regina mia, vorresti alzarti, Tesoro? Oh, so che la sua faccia è rossa, ma. . . Non le piace mai farlo. Mia moglie, la Sig.ra Branham. E la mia piccola figlia, Sarah. Dove sei, Sarah? Alzati. Penso sia nella riunione. Il mio figlioletto, Joseph, dov'è? Alzati, Joseph. Quello è mio figlio, Joseph. Ne ho un'altra che non è qui stasera, Rebekah.

E sì, il Fratello Jim Maguire, il nostro ragazzo dei nastri, che si è sposato nella famiglia dei Sothmann, è il ragazzo dei nastri è *qui* a fianco.

⁵¹ Fratello Welch Evans, mi viene in mente, che il Fratello Evans. . . La prima volta che ho incontrato il Fratello Evans. . . Spero di non occupare troppo tempo. Ma il Fratello Welch Evans, l'ho fatto alzare poco fa (Credo di averlo fatto.), lui e la sua famiglia?

⁵² Eravamo a Filadelfia in una—in una riunione, e alcuni. . . il ragazzo dei nastri, uno di loro, il Sig. Mercier, chi è. . . Il Fratello Mercier e il Fratello Goad hanno—hanno. . . non più con noi, sono entrati nell'opera secolare, e non sono più con le campagne.

⁵³ E il Fratello Mercier aveva detto: "C'è un uomo del sud, di nome Evans, che vuole incontrarti". E dissi. . . "Vuoi fare colazione con lui al mattino?" E si prendeva cura di quelle cose allora, gli appuntamenti e così via, come fa ora mio figlio, Billy Paul.

E dissi: "Sì, andrebbe bene".

Disse: "Voleva incontrarti".

⁵⁴ Mia moglie era con me in questa riunione e il piccolo Joseph, è stato circa tre anni fa. E tutti voi conoscete la storia, o forse avete letto di Joseph. Stavo prendendo la vita di Giuseppe. E il dottore ci aveva detto che non avremmo potuto avere altri figli dopo la nascita di Rebekah, perché era stata un cesareo, e mia moglie non poteva avere un altro figlio.

⁵⁵ E andai in un piccolo stanzino a Minneapolis, e piangevo là davanti al Signore, e una visione scese e disse: "Avrai un figlio, e lo chiamerai 'Joseph'". E così, iniziai ad annunciarlo a tutte le persone, e così, poi aspettai quattro anni.

E tutti dissero: "Che ne è di quella profezia su Joseph?"

Dissi: "Arriverà, non preoccupatevi".

⁵⁶ E poi sapemmo che, mia moglie sarebbe stata di nuovo madre, e così quando nacque, era una bambina, Sarah. E tutti

iniziarono a ridere di me, dissero, io... “Intendevi Josephine, vero?”

Dissi: “No, intendevo Joseph”.

Il dottore disse: “Sig. Branham”, disse, “faremmo meglio a fare una piccola operazione qui, perché tua moglie non può, in nessun modo, sopportare un altro figlio”.

⁵⁷ Dissi: “Dottore, non osare toccarla. Avremo un figlio, e il suo nome sarà Joseph”. Si grattò la testa, e fece *così*, e se ne andò.

E passarono altri quattro anni, e un giorno abbiamo scoperto che doveva essere di nuovo madre. Alcuni di loro dissero: “È questo Joseph?”

Dissi: “Non lo so, ma...” Dissi: “Non lo so, ma Joseph sta arrivando, perché Dio non mi mai detto niente che non fosse vero”.

E così, sono uscito dall’ospedale e l’ho baciata mentre saliva nella stanza, la sala parto.

Alcuni minuti, l’infermiera scese, disse: “Chi è il Rev. Branham?”

Dissi: “Io”.

E lei disse: “Hai un bel bambino di tre chili”.

Dissi: “Joseph, Caro, hai impiegato molto tempo ad arrivare qui. Papà è davvero felice di vederti!”

Lei disse: “Tu l’hai chiamato ‘Joseph’”.

Dissi: “È il suo nome”.

⁵⁸ E così, eravamo a, su a Filadelfia, e quel mattino mi alzai, e stavo guardando nella stanza, Dissi: “Tesoro, l’uomo che incontreremo stamattina ha violato la legge”. Dissi: “Ha pescato, e ha preso un sacco pieno di pesci, troppi. E l’ho visto nasconderli due o tre volte dal guardiacaccia”. E sapete come sono stato un guardiacaccia per diversi anni.

E dissi: “L’ho visto nascondere quei pesci dal guardiacaccia”. Dissi: “My, quello era un posto meraviglioso in cui stava pescando, e così—così tanti pesci”.

⁵⁹ E così proprio allora il piccolo Joseph si alzò e venne da me, circa quattro anni, e disse: “Papà, Da-Da”, intendeva dire David, “avrà un incidente su una moto”.

Dissi: “Cosa intendi?”

⁶⁰ Mi aveva già detto di una visione, disse: “Io... andavo sul mio piccolo triciclo per guardare la mia sorellina Sarah, che saliva per la strada”. E lei disse... “Papà, Dio ha una mano?”

E dissi: “Sì”.

⁶¹ Disse: “Ho visto una mano proprio come la tua”, *così*, con un polsino, e disse, “era proprio sopra di me, per tenermi

lontano dalla strada mentre aspettavo mia sorella”. Ebbene, non l’abbiamo notato, sapete, vivendo proprio come facciamo noi, e sentirlo parlare di visioni, così avevo pensato che forse il piccolo, sapete come . . .

Così quella mattina disse: “David avrà un incidente su una motocicletta, si scorticherà la gamba sul lato destro”.

E dissi: “Joseph, ti sei appena alzato, figliolo, vieni qui”.
Dissi: “L’hai sognato?”

Disse: “No, Papà, ho appena visto David averlo.

⁶² Quattro o cinque giorni dopo, David . . . Un ragazzo venne da Louisville con una moto, voleva che David la guidasse, si mise in sella lungo il viottolo, fu scaraventato a terra, e si scorticò la gamba destra, esattamente.

⁶³ Andammo a trovare il Sig. Evans e la sua adorabile moglie. E dissi: “Fratello Evans”, (Dopo averlo incontrato, gli ho parlato.), dissi, “vivi in, giù in un posto dove si pesca davvero bene”. E dissi: “Sono un pescatore”.

E lui disse: “Sì, è così”.

⁶⁴ Dissi: “Alcune settimane fa stavi pescando e avevi un sacco pieno di pesce, illegale”. E dissi: “Hai dovuto nasconderli circa tre volte dal guardiacaccia”.

⁶⁵ Egli guardò verso di me, disse: “È la verità”. E lui mi guardò, un po’ sudando, e dissi: “C’è solo una richiesta: Mi porterai in quel posto per andare a pesca?”

Egli disse: “Lo farò”.

⁶⁶ Siamo scesi a, pescando, ed era in Florida, giù nel piccolo bayou e così via. E siamo andati nelle paludi di alligatori là dietro, dove lui aveva un fratello che era stato, solo pochi mesi prima, era stato morso da un crotalo.

⁶⁷ Ora, pensate che il vostro crotalo diamantino sia cattivo, guardate solo uno di quei piccoletti, peggio di un crotalo ceraste. E lui . . . E giacevano proprio sopra l’acqua e vi mordono. In Florida, loro proprio, i serpenti proprio sono proprio in fila.

⁶⁸ E così, avevamo—avevamo pistole, e bastoni, e tornavamo indietro attraverso questi, dove avevano tracciato una linea di dragaggio attraverso un ranch di diciassettemila acri, e avevano messo là dentro il loro bestiame Brahman, ed erano impazziti. E noi, là dietro vicino a quelle grandi spigole. My, che belle cose erano! Avevamo canne da pesca, le stavamo prendendo. E così spostavamo i gigli *così*, e ci guardavamo attorno per alligatori, e serpenti, e così via, e poi ci muovevamo nell’acqua.

⁶⁹ E siamo arrivati alla linea di dragaggio, o, una linea di trascinamento che aveva buttato della—la terra. E ne avevo prese alcune; le spigole migliori che abbia mai visto! E ne avevo una molto grande, la sua bocca era più o meno grande *così*, e questa

piccola esca a bombo non rimaneva nella sua bocca, doveva tenerlo, e poteva sputarlo, o buttarlo fuori, e questo insetto spuntava sopra l'acqua, lui lo afferrava di nuovo. L'ho preso all'amo tre volte, non riuscivo nemmeno a tenerlo.

Il Sig. Evans aveva i gambali dei pantaloni arrotolati, e venne lassù, disse: "Fratello Branham, ti ho visto prendere quello grande!"

⁷⁰ Dissi: "Oh, my, è uno bello!" E, Fratello Evans, non dirò loro che accidentalmente hai liberato il mio pesce quel pomeriggio. Così io . . . Ne avevo legato un bel gruppo, delle migliori spigole, e lui iniziò a raccogliere e lasciò scorrere il laccio, e un intero gruppo di esse se ne andò. Così ne avevamo undici belle, avevano fatto le foto quella sera.

⁷¹ Così eravamo . . . Avevo questo pesce, e ci ho provato di nuovo, e un altro l'ha preso, suppongo che quel pesce pesasse cinque, sei chili, quindi, una grossa spigola dalla bocca larga. E questo, stava mordendo attraverso l'acqua, e stavo cercando di tenerlo così, dissi: "No, quello non è lui". Così l'avevo sfito, pesava circa due o tre chili, e l'avevo portato verso la riva, dove si trovavano i tule e così via, e lui disse: "Aspetta un minuto, Fratello Branham, lo prenderò per te".

Dissi: "Non importa, posso portarlo dentro".

⁷² Ma lui proprio saltò nell'acqua con i gambali dei pantaloni alzati così, e appena aveva saltato, lui saltò indietro. Un serpente a sonagli lo morse e . . . proprio sul lato del piede e della gamba. Ebbene, non ho mai visto una tale sofferenza per alcuni momenti. Esso quasi paralizza e fa congelare le vostre ossa dentro di voi.

⁷³ Ed ero là dietro, e il Sig. Evans pesa quasi novanta chili. E dover portare quell'uomo attraverso quella palude sulla mia schiena era l'unica cosa che si poteva fare, portarlo in macchina, a quasi due miglia di distanza, immagino. Ebbene, lui, proprio stringeva i denti! E guardai, e vidi un punto largo circa due centimetri, dove questo, entrambe i denti avevano colpito proprio nei suoi piedi.

⁷⁴ E suo fratello camminava con un supporto circolare sotto il suo piede, dove, a non più di duecento iarde da là, era stato morso da un crotalo. Ora, suo fratello non è un Cristiano e sarebbe . . . rimase in ospedale per non so quanti giorni o settimane. E ancora dopo mesi aveva un supporto circolare, usandolo per camminare, per molto tempo.

⁷⁵ E questo crotalo aveva morso il Fratello Evans. E proprio mentre io . . . Pensai: "O Dio, cosa possiamo fare?" E questa Scrittura mi venne in mente: "Essi calpesteranno il capo di scorpioni e serpenti, e niente li nuocerà". E posi la mia mano su di esso, Dissi: "Padre Celeste, siamo in uno stato di emergenza. E Tu sei un Aiuto sempre presente in tempo di difficoltà". Vedete? "E

Tu hai detto che niente nuocerà questi credenti, e questo fratello è un credente. E sto chiedendo la Tua misericordia”.

⁷⁶ Ebbene, smise di soffrire, o, proseguendo, pensai che smise per rispetto della mia preghiera. E quando finii, lui disse: “Nessun dolore da nessuna parte”, si alzò, continuò a pescare. Abbiamo pescato il resto della giornata.

⁷⁷ E quella sera, verso le undici stavamo mostrando questi pesci, e suo fratello si avvicinò, e glielo stava raccontando. E il suo fratello peccatore disse: “Welch, va bene essere religiosi, ma non va bene essere pazzi”. Disse: “Vai in un ospedale il più velocemente possibile, e ricevi delle cure mediche, o sarai come me”.

⁷⁸ Il Sig. Evans gli disse, disse: “Guarda, fratello, quello è successo stamattina alle dieci, e Dio mi ha tenuto senza dolore, e sono circa le dieci di sera. Se Dio può mantenermi fino a questo punto, Egli può mantenermi per il resto del cammino”. Quindi. . . È vero, Sig. Evans? Uhm, lo è. “E non potevano dire niente contro ciò, l’uomo si trovava in mezzo alla gente”. Oh, Egli è ancora Dio, amico. Vedete?

⁷⁹ Quell’uomo viaggia, lui e la sua famiglia, ogni volta che sono al tabernacolo, e a volte è settimana dopo settimana, millecinquecento miglia ogni domenica. Sale il . . . parte venerdì e arriva il sabato, e torna lunedì o martedì. E lui ha un’officina, e viaggiano così lontano per ascoltare il Vangelo.

⁸⁰ Oh, si potrebbero dire così tante cose! Ed ecco che è tempo che inizi a preparare per i malati, ma sto solo prendendo questo tempo, spero di non aver interrotto niente, e solo per riconoscere alcune delle persone che sono venute da così lontano per—per ascoltare. Ora, vorrei che tutti noi, dopo questo, solo un’altra volta, chinassimo i capi.

⁸¹ Nostro Padre Celeste, i testimoni del Vangelo sono vicini. Tu sei sempre vicino per aiutare e benedire coloro che sono bisognosi. E Ti prego, Padre, che Tu benedica e aiuti tutti coloro che sono bisognosi. E queste testimonianze sono date alla luce del Vangelo, affinché le persone che sono malate e bisognose possano ricevere aiuto e benedizioni dal Vangelo.

⁸² Aiuta questa giovane signora ora, che sta soffrendo, qui dietro nella riunione, in questo momento. Preghiamo che la Tua misericordia e grazia siano sulla signora. Concedilo, Padre. E lascia che la Tua forza sia sua, e impartiscile le Tue benedizioni.

⁸³ E preghiamo, Padre Celeste, che Tu ci benedica ora mentre ci avviciniamo alla Parola del Dio vivente, che la grande misericordia e le benedizioni di Dio siano su tutti noi. Questi stanno portando testimonianza che Tu sei Dio, e che Tu non fai preferenze personali, che Tu sei con coloro che desiderano, per—per aiutare, e desiderano essere guariti. Quindi concedici queste benedizioni. E mentre leggiamo della Tua Parola, preghiamo

che Tu unga la Tua Parola per il beneficio di coloro che stanno ascoltando. Nel Nome di Gesù, lo chiediamo. Amen.

⁸⁴ Ora, nella Bibbia, desidero leggere in Matteo il 14° capitolo iniziando con il 22° versetto. E il mio testo stasera è: “Una Testimonianza”.

Incontanente appresso, Gesù costringe i suoi discepoli a montare in su la barca, ed a passare innanzi a lui all'altra riva, mentre egli licenziava le turbe.

Ed egli, dopo aver licenziate le turbe, salì in sul monte in disparte, per orare. e quando . . . fattosi sera, era quivi tutto solo.

E la barca era già in mezzo del mare, travagliata dalle onde; perciocché i venti erano contrari.

E nella quarta vigilia della notte, Gesù se ne andò a loro, camminando sopra il mare.

quando i discepoli, vedendolo camminar sopra il mare, si turbarono, dicendo: Egli è un fantasma. E di paura gridarono.

Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: Rassicuratevi; sono io, non temiate.

E possa il Signore aggiungervi le Sue benedizioni.

⁸⁵ La signora è malata? Davvero malata. Bene. Cosa dite? Ora, ognuno, quello che vi è stato insegnato, restate in silenzio, chinare i capi e pregate. [Il Fratello Branham prega per la signora, le parole sono indistinguibili. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

⁸⁶ Ora, non temete. Siate proprio riverenti ora. Una signora è svenuta, ed è malata, e la porteranno all'aria aperta. Abbiamo pregato per lei. E noi siamo . . . la porteranno all'aria aperta ora, così lei potrà prendere un po' d'aria. Ed ora, continuiamo con . . . La fede non conosce timore. Quindi siate proprio molto riverenti. Bene. Lei starà bene, se proprio non dubitate ora. Credete.

⁸⁷ Ora, come stavamo parlando su questo argomento: *Non Temete, Sono Io*. Ora, dev'essere stato circa al momento in cui il sole tramontò la sera quando il grande, forte, pescatore dal dorso muscoloso iniziò a spostare la barca dalla sabbia. E mentre iniziarono a spostare la barca dalle sabbie, girando di nuovo la prua e salendo a bordo, seduto di fianco a suo fratello Andrea, perché erano fratelli e pescatori, e raccolse il suo remo . . .

⁸⁸ Ora, le barche di oggi non sono come le barche di ieri, le barche, quelle che chiamano navi, erano diverse dalle nostre navi oggi. Abbiamo benzina, e petrolio, diesel, e propulsori a getto, e . . . ma in quei giorni andavano solo con la forza della mano, o con una vela al vento è il modo in cui andavano al loro *destino* con le loro navi. Molte volte c'erano grandi tempeste sul mare,

e non potevano portare solo un uomo su una barca, servivano braccia forti per tenere quelle barche.

⁸⁹ Voi gente qui sapete cosa significa, non potete portare una barca proprio sopra un'onda simile, affogherete. Dovete prendere quell'onda di traverso, sapere come arrivarci con la vostra barca per farla passare attraverso la tempesta. E un buon barcaiolo capisce come farlo, e questi uomini dovevano essere bravi barcaioli o non sarebbero sopravvissuti.

⁹⁰ E così avevano un posto, e serviva un uomo con due mani su un enorme remo da *questa* parte, proprio di fronte a lui ci sarebbe stato un altro uomo con lo stesso tipo di remo. E a volte ci sarebbero stati sei o otto gruppi di remi là dentro, che avrebbero spinto queste barche con il lavoro di squadra; come facevano, allo stesso tempo, lo stesso colpo! E quella barca aveva una spinta potente, con quei grandi remi larghi che usavano in quei giorni.

⁹¹ E mentre ognuno prendeva la sua posizione, immersero i remi nell'acqua, e iniziarono a tirare due o tre volte, poi salutarono le persone sulla riva, "Arrivederci".

E stavano dicendo, come sempre quando abbiamo una grande riunione: "Tornate a trovarci".

⁹² C'è *qualcosa* riguardo all'umanità e ai Cristiani, quando sono riuniti insieme in un accordo e in comunione, hanno cose in comune. Potete dire che—che, come loro... è difficile per loro separarsi l'uno dall'altro.

⁹³ Ed ora, questo potrebbe essere un po' fuori luogo, ma molti di voi hanno visto persone nella cui presenza amate proprio stare, e poi avete visto persone che—che voi... erano brave persone ma potevate a malapena sopportare di stare in loro presenza. Vedete? Voi siete un creatore di un'atmosfera intorno a voi. E lo fate voi stessi tramite la vostra disposizione e lo spirito che è dentro di voi.

⁹⁴ E proprio come mi diceva la mia anziana mamma meridionale, che è andata in Cielo alcuni mesi fa, era solita dire: "Billy, gli uccelli dello stesso piumaggio si radunano insieme". È così. Così dunque, corvi, necrofagi, e colombe non potrebbero avere comunione l'uno con l'altro, la loro dieta è diversa. Vedete? Non possono mangiare la stessa cosa.

⁹⁵ E—ed ecco com'è tra i ranghi Cristiani. Ci riuniamo così, ci riuniamo insieme, perché abbiamo cose in comune. Ci piace proprio venire alla riunione. Amate vedere il vostro pastore varcare la soglia, e amate, perché sapete che pregherà e onorerà la vostra casa, la sua presenza significa così tanto per voi. Volete far entrare i bambini, riunirvi intorno, così che le benedizioni del pastore possano essere sui bambini. E quando vi fate visita a vicenda volete leggere la Bibbia, e pregare insieme, perché avete cose in comune.

⁹⁶ Oh, la Chiesa dovrebbe essere la Cosa più gloriosa, quella comunione! Come quel... Noi eravamo soliti cantare nel tabernacolo, anni fa, quando ero pastore al Tabernacolo Missionario Battista, a Jeffersonville, eravamo soliti cantare il vecchio cantico:

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È come quella di Lassù.
E quando ci separiamo,
Ci dà pena interiore;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E nella speranza di incontrarci ancora.

Oh, quello significava... viene dai nostri cuori. Ci amiamo.

⁹⁷ E quel giorno si erano associati con Cristiani, uomini di mente affine, e loro—loro avevano avuto comunione. E quando stavano partendo, attraversando il mare, stavano salutando: “Tornate a trovarci. Venite, parlateci di questo amabile Vangelo di Vita Eterna, portate il vostro Maestro con voi”, salutando, poi qualcuno gridava a qualcuno, dicendo: “Ritornate”, forse un parente.

⁹⁸ E facevano ancora qualche colpo di remo, e salutavano, e il piccolo gruppo sulla riva diventava più piccolo, più piccolo, e dopo un po' si oscurava completamente. Il sole doveva essere tramontato allora, e stavano per riprendere fiato sapete, perché sudavano per quello spingere pesante. Dovevano attraversare il mare quella notte, il piccolo Mar di Galilea, ed erano esausti per la fatica del giorno, devono essersi fermati.

⁹⁹ Dev'essere stato il giovane Giovanni, era il più giovane, probabilmente si stancava prima dei vecchi robusti barcaiuoli. Così deve aver detto: “Fratelli, fermiamoci solo per un minuto e riprendiamo fiato”. E posso vederlo mentre si asciuga il sudore dalla testa arruffata. “Whew!” Egli disse: “Sapete, mentre ci riposiamo qualche momento”, mentre la barchetta andava alla deriva, Giovanni deve aver alzato il capo e detto, “fratelli, vorrei qui dare una piccola testimonianza”.

¹⁰⁰ Sapete, nel cuore di una persona c'è sempre qualcosa che lui vorrebbe dire, se sono, hanno fiducia in ciò che dicono. C'è qualcosa in merito, dovete testimoniare e dire qualcosa.

¹⁰¹ Giovanni potrebbe aver detto qualcosa del genere: “Possiamo stare certi che l'Uomo che stiamo seguendo non è quello che il—il mondo Lo chiama, un falso profeta. Egli non è un Belzebù, come dicono i nostri sacerdoti, un indovino, Egli non è altro che Iehovah”.

¹⁰² “Quando ero un ragazzino vivevamo giù...” ora, stiamo entrando in una riunione di testimonianza, “abitavamo giù

vicino al Giordano. E posso ricordare nel mese di aprile, quando i fiorellini spuntavano in primavera, ero solito raccogliere questi fiorellini e correvo dentro con una manciata, e li davo alla mia bella mamma Giudea. E lei mi cullava per farmi dormire nel pomeriggio per il mio pisolino, fuori sul portico, e mi raccontava storie della Bibbia, e ne ricordo così tante.

103 “Lei mi parlava di Giosuè, quando portò i figli d’Israele là proprio appena sotto il guado, fuori dal deserto, e attraversò il . . . proprio nel mese di aprile quando il Giordano era gonfio, e Dio trattenne l’acqua su nelle sorgenti, e loro attraversarono proprio su terra asciutta.

104 “E, tutte le storie, e una mi interessava così tanto era quella che mi diceva della nostra gente che usciva dall’Egitto, per venire nella nostra patria che Dio ci aveva dato. E come Dio si prese cura di loro mentre lasciavano l’Egitto e si avviavano verso la terra promessa, come Dio promise di provvedere a tutto ciò di cui avevano bisogno. E come ogni sera, Dio mandava la manna, pane, dal cielo e lo poneva tutto per terra, e il mattino dopo, l’unica cosa che la nostra gente doveva fare era uscire e raccogliere questo pane, e mangiarlo, e vivere durante il giorno.

105 “E mi stupiva da ragazzino”, avrebbe potuto dire, “mi giravo e dicevo alla Mamma: ‘Mamma, come ha fatto Dio a portare quel pane? Ha Egli . . . tutti i Cieli sono pieni di grandi forni, ed Egli ha un turno di notte che lavora lassù, ed Egli cuoce questo pane e manda giù gli Angeli e lo mette dappertutto per terra per i Suoi figli?’

106 “Lei diceva: ‘No, Giovanni, figlio mio, non capisci, sei ancora troppo giovane. Dio non deve avere forni, Dio è un Creatore, Egli crea proprio il pane proprio dal nulla, e lo fa scendere sulla terra, ecco come Egli nutre il Suo popolo’.

107 “E fratelli, oggi quando L’ho visto prendere quelle cinque focacce e due pesci, e dare da mangiare a cinquemila persone, sapevo che Egli doveva avere qualche connessione con quel Iehovah, perché aveva creato il pane. Sapevo che doveva esserci lo stesso Creatore Che creò tutto quel pane nel deserto, quando quel ragazzino che aveva, che aveva marinato la scuola, e ci ha dato il suo pranzo . . .”

108 Ora, quel ragazzino, voglio dire qualcosa a questi ragazzini. Vedete, quel ragazzino aveva un piccolo pranzo, non era altro che solo cinque piccole focacce e due pesciolini. Ora, finché il ragazzino l’aveva nella sua mano, non significava niente, solo quanto bastava per nutrirsi, ma quando diede quel poco che aveva in mano a Gesù, guardate cosa fece. Ora, noi potremmo avere solo poco, non è molto per noi, ma se solo lasceremo che lo abbia Gesù, cosa farà Egli con quello! Egli sfamò cinquemila persone.

¹⁰⁹ Posso sentire il giovane Giovanni dire: “Sapete cos’ho fatto? Mi sono arrampicato dietro la roccia, e L’ho visto quando ha preso quella focaccia e l’ha spezzata e l’ha posta nel vassoio. E ho osservato ogni movimento proprio dietro la Sua spalla. E quando allungava di nuovo la Sua mano, quando distendeva la mano di nuovo, c’era solo mezza focaccia, ma quando Egli ci poneva sopra la mano, c’era una focaccia intera, ed Egli la strappava e la deponeva di nuovo”.

¹¹⁰ Voglio chiedervi, fratelli, che tipo di atomo Egli liberò là? Non il frumento che dev’essere coltivato e alla fine reso pane, ma era già pane, cotto; non un pesce che doveva essere ucciso e poi fritto, ma già fritto e pronto. Cosa fece Egli?

¹¹¹ Serve a mostrare che se—se siamo disposti a lasciare a Lui quel poco che abbiamo! Prendete solo quella fede che avete avuto per venire qui stasera, e mettetela nella Sua mano e reclamate la vostra guarigione, e uscite con ciò. Vedete? Osservate cosa avviene.

¹¹² E disse: “Quando l’ho visto, sono stato completamente convinto che Quello era Iehovah. E quando L’ho guardato mentre Egli era là, per niente agitato, non importa cosa stesse succedendo, proprio calmo quanto Egli poteva essere, spezzandolo, secondo me Egli aveva persino l’aspetto di Iehovah mentre era là spezzando quel pane e passandolo a quelle persone affamate”.

¹¹³ Egli disse: “Ora per me, è stabilito per sempre che Quello è Iehovah. Ed Egli non è un, semplicemente un uomo, Egli non è semplicemente un profeta, Egli è il Figlio di Dio. Egli è il Tabernacolo in cui dimora Iehovah, perché Egli ha creato questo pane”.

¹¹⁴ Ebbene, potrebbe essere stato Simone, sapete, anche lui sapeva qualcosa di quelle cose, che si alzò e disse: “Ebbene, è molto buono, Giovanni. Ma la prima cosa che mi ha infastidito quando Andrea è venuto, mi ha detto che c’era un Profeta laggiù, ebbene, potevo a malapena crederci. Ma ricordo che mio padre mi diceva che quando il Messia sarebbe venuto, Egli sarebbe stato un Profeta. E quando andai là quel giorno e... con Andrea, e Lo guardai in volto, ed Egli mi guardò e disse: ‘Il tuo nome è Simone, tu sei il figlio di Giona’, quello lo stabilì per sempre per me. Sapevo che era Lui, perché abbiamo avuto quattrocento anni senza questo Profeta ed ecco che Egli viene sulla scena. E so che era la stagione, il tempo era giusto, e quello doveva essere Lui”.

Ora, ricordate, Gesù non lo fece quattro o cinque volte, lo fece una volta, e quello lo concluse. Erano pronti; sapevano che Quello era Lui.

¹¹⁵ Potrebbe essere stato Filippo, in quel momento, che si alzò e disse: “Simone, io ero là. Anche se il miracolo non è stato compiuto su di me, è stato compiuto su di te, tuttavia io ho

creduto, ed ero così convinto che corsi dall'altra parte della collina e portai qui il mio amico, Natanaele. E quando lo riportai, gli dissi di quello che era avvenuto, e quello che era successo a te, e come sapevamo che questo era il segno di Cristo, questo è ciò che la Scrittura disse che Egli doveva fare.

116 “E quando sei venuto su nella Sua Presenza, Egli ti ha guardato e ha detto: ‘Ecco un Israelita, in cui non c’è frode alcuna’. E tu Gli hai detto: ‘Rabbi, come fai a conoscermi?’ Ed Egli disse: ‘Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti vedeva’”.

117 E Natanaele potrebbe essere balzato in piedi in quel momento, aver detto: “E quello l’ha concluso per me! Caddi ai Suoi piedi, là c’era il mio sacerdote, e mi diede un’occhiataccia, ma non fece alcuna differenza quanto lui *guardasse*, avevo già guardato nella Bibbia e avevo visto che Quello era il Messia. Così mi gettai ai Suoi piedi e dissi: ‘Tu sei il Figlio di Dio, Tu sei il re d’Israele’”.

118 Oh, my! Non vorreste essere nella riunione di testimonianza, seduti là fuori a ondeggiare in quella piccola barca? In quel momento, forse—forse Natanaele iniziò a lodare il Signore. E dissero: “Siediti. Stai scuotendo la barca. Siediti”. Sapete.

119 Sapete, c’è qualcosa in merito, quando iniziate a parlare della bontà di Dio, diventate tutti sconvolti, emozionati, sapete, emotivi. Qualcuno dice: “Non credo nella religione emotiva”. Ebbene, allora fareste meglio a seppellire quella che avete. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Giusto. Quindi se la vostra religione non ha in sé un po’ di emozione, fareste meglio a seppellire la cosa. È così.

120 E devono, hanno...la vecchia barca deve aver oscillato davvero molto quando iniziarono tutti a testimoniare. E dev’essere stato Andrea allora, proprio non poteva più trattenersi, disse: “Fratelli, solo un minuto, ricordiamo tutti giù a Sicar quel giorno, come Egli ci mandò in città, e per comprare del cibo, e voleva essere lasciato solo in quel paese di Samaria. Egli ci disse che aveva bisogno di passare di là, il Padre Lo stava mandando in quella direzione. E così noi—noi tutti ci siamo chiesti perché Egli rimanesse solo? E siamo andati in città, e sapete come ci hanno trattati.

121 “Sulla via del ritorno, vi ricordate quando stavamo salendo tra i cespugli là dietro? Lo abbiamo sentito parlare, e c’era una donna segnata da cattiva fama, e Gli stava parlando. Molto insolito per un uomo d’onore parlare con una—una donna di quel tipo. E siamo sgattaiolati dietro i cespugli per scoprire cosa Egli le avrebbe detto. E posso proprio sentirLo... Quello che tutti noi abbiamo detto: ‘Guardate come la sgrida. Di certo le dirà dove si trova. Egli glielo dirà, perché lei è, la donna che è. Immagino che Egli la rimprovererà davvero’.

122 “E ricordate come eravamo tutti pronti a sentirLo che la rimproverasse, quando Egli le disse: ‘Portami da bere’. Ebbene, abbiamo pensato che fosse strano, che il nostro Maestro si associasse con una persona così, di basso grado, il nostro Maestro. Ricordate come ci guardavamo l’un l’altro tutti stupiti? Così ci siamo proprio rannicchiati dietro i cespugli per vedere cosa Egli avrebbe detto.

123 “E mentre la conversazione continuava, parlando, e dopo un po’ parlarono di religione, e così Egli le disse: ‘Vai a prendere tuo marito, e vieni qui’, e lei disse: ‘Non ho marito’.

124 “E ricordate cos’abbiamo pensato tutti noi? ‘Quella è una volta in cui abbiamo visto il nostro Maestro preso in una trappola’. Si era sbagliato. ‘Non ho marito’. E ricordate come eravamo senza fiato, fratelli, tutti noi? Il nostro Maestro le ha detto che aveva un marito, e qui lei lo nega categoricamente: ‘Non ho alcun marito’. E ci guardammo l’un l’altro con stupore. Come non siamo stati in grado di stare tranquilli solo un momento!” Questo è il problema con la chiesa oggi, non può stare tranquilla un minuto. Vedete?

125 “Così allora abbiamo visto il nostro Maestro, mentre stava modestamente con la testa abbassata, e guardava verso di lei, e disse: ‘Donna, tu hai detto la verità. Tu sei sincera, Mi hai detto la verità’. E poi ci siamo chiesti: ‘Ecco ora, Egli sta cercando di indovinarlo in qualche altro modo. Lui ha detto, prima ha detto: “Tu hai un marito”, e lei ha detto: “Non ho alcun marito”, e ora Egli ammette che lei ha detto la verità’. Allora ricordate come ci siamo sentiti, fratelli?”

126 E tutti loro dissero: “Sì, ricordiamo. Stai fermo, non scuotere la barca, vedi. Adesso siamo davvero al largo”. E così furono tutti entusiasti, “Sì, me lo ricordo”, tutti loro parlavano.

127 E disse: “Ricordate, allora, le parole che seguirono? “Tu hai detto la verità. Poiché tu hai avuto cinque mariti; e quello con cui vivi ora non è tuo””.

128 E allora abbiamo osservato la *risposta* alla donna. E il volto di lei si abbassò, i suoi occhi brillarono, Qualcosa dentro di lei aveva preso Fuoco, e disse: ‘Signore, vedo che Tu sei profeta’. Ora, ci siamo chiesti come quella Samaritana di cattiva fama, una donna rigettata avesse avuto la conoscenza di sapere che quest’Uomo era profeta.

“E mentre Egli continuava a parlare, lei disse: ‘Sappiamo che il Messia, quando Egli verrà, Egli ci dirà queste cose. Ma Tu Chi sei?’

“Ed Egli disse: ‘Io che ti parlo son Desso’. E troviamo che lei . . .

129 “Non potevamo più stare in silenzio, eravamo così felici di vedere che il nostro Maestro era corretto, e le Sue profezie erano

giuste, al punto che risuonammo di gioia, e corremmo davanti a Lui. E lei lasciò il vaso dell'acqua e corse in città, e ricordate, tutti gli uomini della città uscirono là”.

¹³⁰ Ora, in realtà a quella donna non era permesso farlo. No. Lei. . . Se conoscete la tendenza orientale, e le usanze, nessuno l'avrebbe ascoltata, era una donna di cattiva fama, nessuno le avrebbe prestato attenzione. Non poteva neanche uscire là, ecco perché era là fuori alle undici, non poteva uscire con le donne perbene. Qui sono tutte insieme, ma lei non poteva farlo là. E così, là. . .

¹³¹ Ma quando aveva incontrato Gesù, e aveva bevuto da quel Pozzo, qualcuno l'avrebbe ascoltata, che fosse lecito o meno. È la stessa cosa che succede ora, la persona che riceve un sorso da quel Pozzo, qualcuno ascolterà, ecco tutto. Che la chiesa vi dica di sedervi o meno, qualcosa accadrà.

¹³² Penso che i miei fratelli in tutte le nostre diverse denominazioni. . . Io—io certamente sono d'accordo con Hudson Taylor, il grande missionario in India, quando un giovane ragazzo Cinese fu salvato, e si avvicinò, e disse: “Sig. Taylor, dovrò prendere quattro anni di—di psicologia, e così via, e così tanti anni all'università”.

¹³³ Il Sig. Taylor disse: “Non lasciare che una candela brilli quando è mezza bruciata, che emetta la sua luce appena viene accesa”. È così. Il problema oggi è quando un ragazzo riceve una chiamata di Dio nel suo cuore, riempito con lo Spirito Santo, se ne va in alcuni di questi cimiteri, o, seminari, o cosa. . . Scusate. Comunque, va là in quel frigorifero, e gli tolgono tutto ciò che Dio ha messo in lui. È così.

¹³⁴ Credo che l'ora sia giunta. . . Non sono d'accordo con la costruzione di queste grandi scuole di teologia oggi. Stiamo parlando della Venuta del Signore proprio imminente, e costruiamo grandi scuole e tutto il resto. Ebbene, il nostro stesso agire parla più forte delle nostre parole! Come potremmo mettere così tanto negli edifici, e così via, e grandi scuole, e così via, e dire che il Signore sta arrivando?

¹³⁵ Dico questo: Appena Dio accende la candela, partite. Se non sapete altro, dite loro solo com'è stata accesa. Ecco tutto. Lasciate che si accendano, e lo diranno a qualcun altro, e ci sarà un tempo di accedere candele. Ecco cosa ci serve ad ogni modo, invece di tanta teologia, l'accendere candele. Dite solo com'è stata accesa. Solo. . . È tutto quello che dovete dire, non cercate di predicarlo, dite solo com'è stata accesa, “Sono stato riempito da Qualcosa che mi—mi sta facendo ardere”. Ecco tutto.

¹³⁶ Raccontate solo del tempo dell'accensione, com'è stata accesa, e darà Luce mentre brucia. Lasciate che quella si accenda, poi un'altra, e poi lui dirà com'è stata accesa, e lui dirà

com'è stata accesa, dopo un po' ci sarà una Luce qui intorno, se solo diremo quel tanto.

137 Ora, come questa donna, lei non poteva tacere! Corse in città, e la sua testimonianza era così toccante che non poterono ignorarla, così uscirono. E la Bibbia disse che la gente di Sicar credette a Gesù (Ora, Egli non lo fece più per loro.), a motivo della testimonianza della donna che, le disse quello che aveva fatto.

138 “Vi ricordate là, fratelli? Eravamo tutti sbalorditi”, disse Andrea. “Noi tutti siamo rimasti sbalorditi di come quei Samaritani lassù... Quella porzione di terreno che—che Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe, e aveva un pozzo là, e quella porzione di terreno che era stata data... È qui questa donna di Samaria, una cosa impura per noi, eppure, lei lo riconobbe in un minuto, persino nella sua cattiva fama.

139 “Senza dubbio se non nella sua piccola casa di prostituzione”, su cui miro di predicare al—al mattino, se il Signore vuole, “quel piccolo edificio, lei aveva dei Rotoli di Dio, dove aveva letto di Dio, e sapeva che Egli doveva apparire in quella forma. E come siamo rimasti tutti scioccati!”

140 E oh, immagino che la barca abbia iniziato a dondolare di nuovo, qualcuno gridò e lodò Dio, e potrebbe essere stato Pietro che disse: “Fratelli, ci sono quaranta braccia di profondità qui. Restate tranquilli”.

141 Matteo disse: “Ebbene, pensi che io... te la caverai senza che io dica qualcosa?” Vedete? E disse: “Lasciate che vi dica qualcosa. Ricordate quella mattina in cui siamo andati tutti davanti a Lui per fissare la riunione giù a Gerico?”

“Oh, sì”, disse Luca, “me lo ricordo bene”.

142 “E laggiù abbiamo trovato un piccolo uomo d'affari chiamato Zaccheo, un piccolo individuo basso. Ricordate quanto era impudente, quanto arrogante? Un piccolo Giudeo dal naso adunco, e meschino quanto poteva essere! E gli abbiamo detto del Messia: ‘Oh, andate!’

143 “Ricordate sua moglie, Rebecca, che era una vera credente, come Gesù di Nazareth aveva fatto una grande cosa per lei? E lei disse: ‘Sto pregando per Zaccheo’. E pensavamo che se fossimo andati al ristorante che lui possedeva e avessimo mangiato, non ci avrebbe fatto pagare. Quando scopri che eravamo discepoli ci fece pagare il doppio, e disse: ‘Uscite da qui con della roba simile. Sono un amico del Rabbino Kabinski, o, Labinski, o...’” Spero che qui non ce ne sia uno così. Quindi comunque, se l'ho fatto, perdonatemi, vedete.

144 E disse: “Il mattino dopo (Rebecca pregò tutta la notte che...), Gesù stava per visitare la città, e così lei pensò che voleva che lui entrasse in contatto con Gesù. Lei gli aveva detto che Egli era Profeta, ed Egli era il Profeta di cui parlò Mosè. Ma,

oh, lui era arrogante! Le sue speranze erano sul denaro, e non gli importava niente di nessun Gesù di Nazareth. Ma sapete, quando Rebecca ci ha detto che aveva pregato tutta la notte. . . Sapete, la preghiera cambia le cose”.

¹⁴⁵ Proprio così, amici. Sapete, la preghiera cambia la mente di Dio. Un giorno Dio mandò un profeta ad un uomo e disse: “Mettili in ordine la tua casa; morirai”. Lui voltò la faccia verso il muro, e pregò ferventemente, e disse: “Signore, Ti prego di considerarmi, ho camminato davanti a Te con un cuore perfetto. Mi servono quindici anni”. E sembrava che Dio avrebbe risposto proprio al re, lui era l’uomo più importante del paese, ma Egli parla al Suo profeta. Egli parlò solo a Isaia: “Torna indietro e digli, l’ho sentito e gli risparmierei la vita”.

Potreste immaginare l’imbarazzo di quel profeta, che andò una volta dai militari, “Oh, grande profeta, che ne è del nostro re?”

“COSÌ DICE IL SIGNORE, morirà”.

Andare dalla povera gente che sta alla porta, “Che ne è del nostro profeta. . .? Profeta, che ne è del nostro re?”

“COSÌ DICE IL SIGNORE, morirà”.

¹⁴⁶ Oh, come piangevano! Era uscito proprio: “COSÌ DICE IL SIGNORE, morirà”. E poi, in pochi minuti, eccolo tornare dicendo: “COSÌ DICE IL SIGNORE, vivrà. COSÌ DICE IL SIGNORE. . .” Cosa avvenne? La preghiera cambiò le cose. La preghiera cambia le cose.

¹⁴⁷ Notate, poi questa testimonianza: “Il piccolo Zaccheo quel mattino, quando Rebecca aveva pregato tutta la notte, il mattino dopo lui si alzò molto presto, e iniziò a pettinarsi, e si pettinò la barba, e indossò la sua veste migliore, sapete, e si preparò a scendere in città, e Rebecca si girò, sapete, e guardò come da un occhio, e disse: ‘Uh-huh. Vedo, grazie, Signore. Andrà tutto bene. Dove vai stamattina, mio amato marito?’

¹⁴⁸ “‘Oh, esco solo per una boccata d’aria’. E scese alla porta, e scoprì che non poteva arrivarci, ce n’erano troppi là, era troppo basso di statura. Lui tornò giù e prese il secchio della spazzatura della città, e lo spinse contro un albero, si arrampicò sulla cima dell’albero, disse: ‘So che Egli scenderà qui per la Strada Gloria, e girerà per il Viale Alleluia’”. Lo fa sempre. “Così Lo incontrerò proprio qui all’angolo”. Quello è un buon posto per incontrarLo.

“Quindi vi ricordate, fratelli, come Zaccheo ce ne parlò?”

“Sì, lo ricordiamo”.

¹⁴⁹ “E salì su questo albero, e disse: ‘Ora, sono così piccolo che quando Egli passerà di qui, passerà da qui, Egli non vedrà mai. . . Non Lo vedrò mai, ed Egli non mi vedrà mai, ma se salirò su questo albero, sarò al di sopra dell’intera folla, potrò guardare

proprio in basso e vederLo, e Gli dirò proprio quello che penso, quando Egli passerà qui sotto’.

¹⁵⁰ “E poi all’improvviso, ebbene, gli capitò proprio di pensare, ‘Sai una cosa? Rebecca ha detto che quell’Uomo era Profeta. E se Egli fosse Profeta, potrebbe guardare su in questo albero e vedermi, e sarei imbarazzato, così Lo metterò a posto, Egli non mi vedrà”. Così iniziò a tirarsi attorno le foglie, e si camuffò davvero bene. Si sedette là su la forcella di un albero per grattare via le schegge, e la spazzatura dal secchio, sapete, e così via”.

¹⁵¹ Ma farete cose ridicole quando voi—voi volete vedere Gesù, non c’è niente che si frapponga sulla vostra strada. Possono chiamarli santi rotolanti o come volete. Voi, se avete deciso di vedere Gesù, andrete comunque a vederLo.

¹⁵² “Così lui era seduto dove due rami. . .” Ora, quello è un buon posto a cui arrivano tutti, dove la vostra via e la via di Dio si incontrano. “Ed egli si sedette su questo ramo, si tirò tutt’intorno i cespugli, disse: ‘Egli non mi vedrà mai’. Così si fece una porta, una grande foglia qui, così poteva tirare su questa foglia, e guardare, e poteva vederLo arrivare, poi la lasciava abbassare. Si guardò attorno, non c’era modo che Lui lo vedesse. Dopo un po’ sentì un rumore”.

¹⁵³ Sapete una cosa strana? Quando Gesù è nei paraggi, c’è molto rumore. “Così Egli Lo vide venire, Egli sollevò questa foglia, e Lo osservò, ma Egli, c’era qualcosa in Lui che sembrava diverso, non era come gli altri uomini. Vediamo il grande pescatore andare davanti dicendo: ‘Fatevi da parte, fratelli. Mi dispiace, non posso. . . non possiamo lasciarvi attorno a Lui. È stanco, ha predicato per gran parte della notte. Mi dispiace, gente, non possiamo. . .’

¹⁵⁴ “E mentre Egli passava, (Ricordate cosa disse Zaccheo?) Egli aveva il capo abbassato, Egli venne proprio e si fermò sotto l’albero, e quando Si fermò sotto l’albero, alzò lo sguardo, e disse: ‘Zaccheo, scendi; Verrò a casa con te per cena’.

“Oh, ricordate cosa disse Zaccheo? ‘Quello lo concluse. Come sapeva chi ero? E come sapeva che ero nell’albero?’”

Zaccheo qui stasera, Egli sa proprio dove sei, e dietro quali foglie ti stai nascondendo. Esattamente giusto.

¹⁵⁵ Uno di loro potrebbe aver detto: “Solo un. . .” Ora, lasciamo che Marco testimoni una volta, e poi concluderemo. Marco potrebbe aver detto: “Ascoltate, ricordate Bartimeo, cosa disse? Era stato seduto là tutta la mattina, ogni cosa, ogni speranza era svanita, e sentì un rumore provenire dalla città. E gli capitò di ricordare, quando era seduto là a studiare, e pensò: ‘Sai una cosa? Se avessi vissuto al tempo dei profeti, proprio per questa strada vennero Elia ed Eliseo, a braccetto, scendendo per attraversare il Giordano, se fossi vissuto in quei giorni, sarei corso là davanti a quei profeti, e sarei caduto a terra, e detto: “Oh, grandi uomini

di Dio, pregate per me che riceva la mia vista!” Ma ahimè, il sacerdote mi dice che i giorni dei miracoli sono passati!

156 “E pensare soltanto, a cento metri da dove sono seduto, il grande guerriero, Giosuè, stava andando in giro un pomeriggio, e all’improvviso vide un Uomo stare di fronte a lui con una spada sguainata, Giosuè estrasse la spada, e corse ad incontrarLo, e disse: “Sei Tu per noi? Sei per il nostro nemico?”

157 “Ed Egli alzò la spada, e il fulmine a zig-zag partì da essa, e disse: “Io sono il Capitano dell’esercito del Signore”. E Giosuè, il grande guerriero, si tolse l’elmo, depose la spada, e cadde ai Suoi piedi. Pensare soltanto, che era solo a circa centocinquanta, o duecento metri da dove sono seduto’.

158 “Non sapeva che in quel momento quello stesso Capo Capitano era sulla strada che passava là”. La gente non sa che quello stesso Capitano Capo, è proprio in questo edificio, stasera. Se non è così, la Bibbia è un Libro fuorviante, Egli disse: “Dovunque due o tre saranno radunati, Io sarò nel loro nome. . . sarò in mezzo a loro, dove sono riuniti nel Mio Nome”.

159 “Ha sentito un rumore”. Ora, Marco vi sta testimoniando di quello che potrebbe avergli detto. “E all’improvviso arrivò un tale rumore, e qualcuno disse: ‘Chi passa?’ E alcuni di loro hanno detto *una cosa* e *un’altra*, e all’improvviso, abbiamo sentito un sacerdote gridare, e ha detto: ‘Sai, apprendiamo che hai risorto i morti. Ne abbiamo un intero cimitero pieno quassù, vieni quassù e risorgine uno di questi’”.

160 Sapete, quel vecchio diavolo non è ancora morto. Nossignore, “Se tu sei!” Lo stesso gli mise uno straccio attorno al viso, e Lo colpì sulla testa con un bastone, e disse: “Se sei profeta, dicci chi ti ha colpito, ti crederemo”. Vedete? Quello stesso vecchio diavolo che disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, abbiamo qualcuno quaggiù, compi *questo* miracolo. Facci vedere che lo fai”. Dio non fa il pagliaccio per nessuno.

Gesù disse: “Io sono venuto per fare la Sua volontà, e non faccio nulla finché Egli prima non me lo dice”, San Giovanni 5:19.

161 “Così il povero vecchio cieco Bartimeo fu spinto indietro. Abbiamo sentito di tutto, uno a Suo favore, uno che dice: ‘Osanna al Profeta che viene nel Nome del Signore!’ E un altro che dice: ‘Basta con un tale ipocrita!’ Una tale folla mista!” C’è sempre una moltitudine mista dove Egli si trova.

162 E troviamo quel povero vecchio cieco Bartimeo, se mai siete stati a Gerico e notate dove si trovava, dove si trovava Gesù, erano quasi duecento metri.

163 Quella folla là, che Gli lanciava frutta strafatta, e così via, e Lo derideva, ma il Suo prezioso volto era rivolto verso il Calvario, Egli stava salendo per essere un Sacrificio per il mondo. L’intero

feldello del peccato posto su di Lui, Dio aveva posto su di Lui l'iniquità di tutti noi. Stava camminando, non prestando alcuna attenzione a quello che dicevano, avrebbe compiuto quello che il Padre Gli aveva detto di fare, e quello lo concludeva.

¹⁶⁴ “Ed Egli stava uscendo da—da Gerico, uscendo dalla città, e all'improvviso sapete, il cieco Bartimeo disse: ‘Chi è? Chi è Questo? Che cos'è tutto quel rumore?’

“E qualcuno lo spinse indietro, ‘Oh, stai zitto, sei una persona insignificante’, lo spinse indietro, i suoi vecchi stracci, lui si alzò dalla polvere.

¹⁶⁵ “Ci dev'essere stata una cara donna Cristiana, che era una credente nel Signore Gesù, non avrebbero sopportato di vedere un cieco spinto in giro, i servitori di Gesù sono sempre gentili, così questa giovane donna potrebbe essere scesa e aver detto: ‘Signore, posso aiutarti?’

“E, ‘Sì, signora. Voglio che tu mi dica, che cos'è tutto quel rumore?’

“‘Oh, sei uno straniero qui?’

“‘No, sono cresciuto qui’.

“‘Ebbene, Quello è Gesù di Nazareth, il Profeta di Galilea’.

“‘Non capisco’.

“‘Conosci le Scritture?’

“‘Sì’.

“‘Conosci Gesù di Nazareth, il Profeta che Mosè disse che sarebbe sorto? Egli sta passando, Quello è Lui’”.

¹⁶⁶ “Allora all'improvviso, Bartimeo, gli venne in mente, ‘Egli è troppo lontano per sentirmi fisicamente, perché ci sono così tante persone. Ma se Egli è Dio, se quello è il Figlio di Davide, posso ancora toccarlo’. Potrebbe essere caduto in ginocchio e aver detto: ‘O Dio, ascoltami, Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me!’ Egli non avrebbe mai sentito il suo, letteralmente con le Sue orecchie, ma la fede di quel mendicante cieco fermò Gesù”.

Mi piacerebbe predicare un giorno, o qualche volta prima di andarmene: *E Gesù Si Fermò*. Sì.

“Ed Egli si fermò, e non sapeva. Cos'era? La Sua fede Lo fermò, e poi Egli lo portò”.

¹⁶⁷ Oh, che riunione di testimonianza! Cominciarono a guardarsi intorno, si stava facendo tardi. Dissero: “Fratelli, faremo meglio ad andare a riva”. Così iniziarono a tirare di nuovo.

¹⁶⁸ Sapete una cosa? Il diavolo li vide là fuori senza di Lui, e guardò d'alto sulla cima della collina, disse: “Eccoli se ne sono andati senza di Lui, e ora è la mia opportunità”.

¹⁶⁹ Ora, dico questo con amore, fratelli. Vedete? Mi chiedo se quella non è la situazione stasera. Da quando è iniziato il

risveglio, la grande prosperità della chiesa, abbiamo costruito nuovi edifici, siamo stati in grandi programmi, abbiamo fatto ogni cosa grande che poteva essere fatta; e cercando di confrontarsi con i Luterani, Metodisti e Cattolici, ottenendo sempre più membri del continuo. Mi chiedo se, il nostro grande programma, se non siamo partiti senza di Lui nella nostra eccitazione.

¹⁷⁰ Erano così eccitati, non Lo costrinsero, se ne andarono senza di Lui. E quella era l'opportunità del diavolo di—di cominciare su di loro allora. Così scese con tutta la sua forza, disse: "Ora li ho senza di lui, così li affonderò là fuori su quel mare". E iniziò a soffiare il suo respiro dai cieli.

¹⁷¹ E iniziò a soffiare di nuovo: "I giorni dei miracoli sono passati. È tutta emozione. È tutto fanatismo. È tutto *questo, quello, o l'altro*".

¹⁷² E le piccole barche oscillavano forte, sapete, senza una vela. La barca divenne piena d'acqua, i remi si ruppero, il palo dell'albero della vela si spezzò in due, e i venti l'avevano sferzata, e l'avevano sballottata. Sembrava che ogni speranza che sarebbero stati salvati fosse svanita.

¹⁷³ Ma sapete una cosa? Quando Egli li mandò, sapete cosa fece? Egli salì il monte più alto che c'era là. Più in alto andate, più lontano potete vedere. Così Egli salì sul monte così da poterli osservare.

¹⁷⁴ E quando Egli morì al Calvario, e incaricò i Suoi discepoli di andare in tutto il mondo: "E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto", Egli salì dal Calvario fino ad oltre il sole, la luna, e le stelle, proprio oltre la bianca Via Lattea. Egli andò finché passò il Cielo. La Bibbia ha detto che Egli è posto anche sopra il Cielo, guarda giù verso il Cielo. Egli arrivò là così da poter vedere tutto l'universo. "E il Suo occhio è sul passero", e so che Egli sta guardando stasera.

¹⁷⁵ Non importa quanto sembriamo agitati, quanti remi siano spezzati, quanto ogni speranza sia finita, Egli sta ancora osservando, "Non vi lascerò né vi abbandonerò".

¹⁷⁶ Oh, in quel tempo di crisi il risveglio era finito, e la barca era piena d'acqua, e sembrava che tutto fosse finito, tutte le speranze fossero svanite, ed eccoLo venire, camminando verso di loro sul mare, camminando sul mare. Strano, camminare sul mare, e la parte strana di ciò, l'unica Cosa che poteva aiutarli, avevano paura di Essa. Sembrava spettrale, sembrava uno spirito, e gridavano di paura.

¹⁷⁷ È la stessa cosa oggi. L'unica Cosa che può salvarci è la Bibbia, e la promessa di Dio, e lo Spirito Santo con noi. Sembra inquietante alle persone, e gridano per la paura. Ma ecco venire quella piccola Voce dolce e calma: "Non temete; Sono Io".

¹⁷⁸ E credo, stasera, se Egli potesse entrare in questa riunione stasera, compiere i Suoi miracoli, e chiedervi cosa avviene, “Cosa lo fa? Che tipo di trucco è? È una—una . . . della telepatia? Che cos’è?” Egli vi griderebbe in risposta: “Non temete; rassicuratevi; Sono Io”, adempiendo la promessa che Egli disse che avrebbe fatto.

Ma la stessa Cosa che poteva aiutarli, e l’unica Cosa che poteva aiutarli, ne avevano paura.

¹⁷⁹ E oggi, è la stessa cosa, hanno paura di afferrare lo Spirito Santo, hanno paura di credere al Messaggio di Dio, hanno paura di credere allo Spirito Santo quando Lo vedono operare fra loro. Diranno: “Ora, aspetta un minuto, non so se potrebbe essere per me o meno”. E per “chiunque voglia”, la guarigione è per tutti, la salvezza è per “chiunque verrà”, chiunque.

¹⁸⁰ “Non temete; Sono Io”. È Cristo, Egli non è morto, Egli è vivente per sempre, e ha le chiavi della morte e dell’inferno. E non c’è niente che possa nuocere. Lo credete? Dio rimane Dio. Se Egli è mai stato Dio, Egli è ancora Dio. Lo credete? Amen.

¹⁸¹ Vi ho tenuti fino a tardi ogni sera, non lo farò ora. Quanti qui dentro che non hanno un biglietto di preghiera, che non mi conoscono, o io non conosco voi, e siete disposti a dire che “Io credo a quel messaggio, la verità che Gesù Cristo è in mezzo a noi”? Alzate le mani, ovunque siate. Ora, possa il Dio del Cielo venire camminando sul mare agitato, quando vi chiedete: “Come riceverò un biglietto di preghiera? Come farò a far sì che si preghi per me?”

¹⁸² Non è . . . Potreste . . . Potrei pregare per voi, imporre le mani su di voi, i fratelli potrebbero pregare, noi siamo uomini, quella non è la Persona da toccare però, noi siamo uomini con compassione per voi, ma Quello da toccare è *Lui*, quello è l’Unico, toccare *Lui*. E se qualcun altro può toccarLo, certamente potete, perché Egli è toccabile.

¹⁸³ La Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La Bibbia ha detto che Egli è il Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Ebbene, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, Egli agirebbe nello stesso modo in cui agì quando qualcuno Lo toccò con fede in quel giorno. Quanti, quel giorno con la donna con il flusso di sangue, quanti Lo stavano toccando, mettendo le braccia attorno a Lui dicendo: “Rabbi, siamo felici di vederTi, Signore”, così via in quel modo, ed Egli si fermò e disse: “Qualcuno Mi ha toccato”?

¹⁸⁴ E Pietro Lo rimproverò, come per dire: “Maestro, sai che è un discredito per il Tuo—per il Tuo livello? Tu chiedi chi Ti ha toccato, quando tutti hanno messo le mani su di Te, toccandoTi”.

¹⁸⁵ Egli disse: “Sì, ma questo è un diverso tipo di tocco”. Vedete? “Mi sono indebolito, forza è uscita da Me”. Ed Egli guardò tutto intorno all’uditorio, e trovò la piccola donna. Oh! E cosa le disse

Egli in merito al suo flusso di sangue? “La tua fede ti ha salvata”. Se quello era Gesù ieri, quello è Gesù oggi. E fratello, sorella, lasciate che vi chieda qualcosa.

¹⁸⁶ Ora, non vedrete Gesù in un corpo fisico finché Egli non verrà per la Sua Chiesa. Ma tutto ciò che Egli era, tutto—tutto ciò che Dio era, Egli lo versò in Gesù, e tutto ciò che Gesù era, lo versò nella Chiesa. Egli è lo stesso, Egli è nella Chiesa, i credenti. Ora, se—se un uomo venisse qui, come ho detto l'altra sera, con cicatrici di chiodi e—e segni di spine sulla testa, quello potrebbe essere un seduttore. Ma quando vedete la stessa Vita di Cristo prodotta! Marco . . . Giovanni 14:12, Egli disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui; più di queste ne farà; perché Io vado al Padre Mio”.

¹⁸⁷ Ma sembra che alcune persone lo pensino, che uomini che portano questi doni del ministero dovrebbero essere un grande sacerdote, un grande studioso. Ho il primo che abbia mai letto nella storia, che Dio abbia mai usato in quel modo. Ditemi dove si trova, e quando è successo. Dio prende sempre il nulla, così che Egli possa mostrare la Sua gloria dal nulla.

¹⁸⁸ Guardate cosa scelse: pescatori, analfabeti, ignoranti, affinché Egli potesse manifestare Se Stesso. Potreste dirmi di Paolo. Paolo disse che dovette dimenticare tutto quello che aveva saputo per conoscere Cristo, morire ogni giorno affinché potesse conoscere Cristo. E lui disse: “non sono mai”, disse ai Corinzi, “non sono venuto a voi con grandi parole di istruzione, e intelligenti, come gli uomini istruiti, perché la vostra fede sarebbe edificata in tali cose. Ma sono venuto a voi nella potenza dello Spirito, affinché la vostra fede sia in—in Cristo, nello Spirito”.

¹⁸⁹ Dio prende uomini da chiunque Egli desideri prendere, niente, affinché Egli possa manifestare Se Stesso. Ecco cosa Lo rende Dio, quindi non è l'uomo, è Dio che opera in qualcosa che non è niente, dimostrando che è Dio. Se l'uomo fosse qualcosa, potreste guardare l'uomo, ma se l'uomo non è niente, allora deve essere Dio. E in questo caso, non c'è uomo che possa farlo, deve essere Dio, ed è per adempiere la Sua promessa. Ora, lo sappiamo.

¹⁹⁰ E amico, fermati solo un minuto, scuoti la tua—tua—tua memoria, scuoti la—la parte di . . .soffia via la polvere dalle promesse di Dio e vedrai se non ci è stato promesso questo negli ultimi giorni. Ora Egli sta apparendo fra il Suo popolo, ed Egli è qui, stasera. E non importa quanto Egli voglia ungere me, Egli deve ungere voi allo stesso modo. Ed è la vostra fede, non la mia, è la *vostra* fede che compie la cosa, non la mia, affatto. Io sono solo uno strumento, e voi siete solo uno strumento, che se alcune persone . . .

¹⁹¹ Ora, se questo arriva a qualcuno con—con un biglietto di preghiera per cui si pregherà, non lo intendo in quel modo. Ma voglio chiedervi qualcosa. Molti di voi là in platea . . . Non vedo una persona oltre a quelli che ho presentato, io non . . . Non ho visto neanche loro.

¹⁹² Ne ho mancato uno, il Fratello e la Sorella Dauch, seduti *qui*, fin da su in Ohio, sono venuti quaggiù. Vorrei avere il tempo di dare la loro testimonianza. Come un uomo, di novant'anni, sfida quelle cose, e ci segue ovunque andiamo! Sì, è così, perché lui crede. E come la loro testimonianza vi allarmerebbe! Ma al di fuori del Fratello e della Sorella Dauch seduti là, e credo il Fratello e la Sorella Simpson (Ora, i Sothmann e gli altri sono là in fondo da qualche parte, ma non lo so.), Non conosco nessuno, Fratello Roberson, e non so nemmeno qual è il nome del presidente. È la verità, non potrei dirvi il suo nome proprio ora se dovessi. Non lo so, l'ho sentito, ma non lo so.

¹⁹³ E per tutto il giorno . . . Oggi ho preso il mio figlioletto, Joseph, siamo andati in riva al mare, e ho fatto retromarcia con la macchina in una piccola insenatura, e ho detto: "Joseph, gioca là fuori, devo andare quassù nell'insenatura". E mentre . . . Dissi: "Dio, prenditi cura di mio figlio là, affinché non entri in quelle onde". Salii per parlare a Lui.

¹⁹⁴ Non sono un isolazionista, ma non potete essere un servitore di Dio e un servitore del pubblico. Non potete, fuori in feste e comportarvi così, e aspettarvi ancora di rimanere . . . dovete tenervi a Dio, così da poter aiutare il pubblico. Ed ecco per cosa sono qui, è per aiutarvi, non sono venuto qui per popolarità. Ebbene, sapete che evito tali cose! E so di non essere niente.

¹⁹⁵ Non sono venuto qui per soldi. Ebbene, certamente no! Non sono venuto qui perché non avevo altri posti dove andare, sono venuto qui perché mi sono sentito guidato a venire qui. Ho seicento o più inviti dall'estero e altro, gli Uomini d'Affari Cristiani da ogni parte, sezioni da organizzare in tutto il mondo, il viaggio pagato, ogni cosa. Non devo avere denaro, ovunque io vada, il . . . loro pagano. Gli Uomini d'Affari vogliono mandarmi da qualche parte, a volte spendono trenta, quarantamila dollari all'anno mandandomi in posti, e non devo avere un centesimo.

¹⁹⁶ Se voglio . . . Se Dio mi manda dove ci sono solo cinque o sei persone, posso andare, rimanere finché Egli mi dice di andarmene. Vedete? Non ho obblighi, solo verso Dio. Allora devo scoprire: "Padre, cosa sto facendo qui? Vuoi che io sia qui?"

¹⁹⁷ Gesù salì a Sicar, era sulla strada per Gerico. Perché? Il Padre Lo mandò proprio lassù. Ora, cosa accadde dopo? Ecco uscire una donna, così Egli parlò proprio alla donna, Egli scoprì cos'era, e l'intera città credette in Lui.

¹⁹⁸ Ora, Egli è qui stasera. E lo credete, non dubitate. Credete nel vostro cuore che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, ed Egli è risorto dai

morti e asceso in alto, dopo essere stato perseguitato e crocifisso da Ponzio Pilato, e sepolto e morto nella tomba tre giorni, e risorto, e asceso in alto, e stasera siede alla destra della Maestà a Dio. Egli è un Sommo Sacerdote vivente, che vive sempre per fare intercessioni sulla nostra confessione, e un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, con ogni promessa e cosa che Egli fece, dev'essere riprodotta di nuovo nella Chiesa.

¹⁹⁹ Dopo che i bruchi Romani e le rughe Lo divorarono, Egli promise che avrebbe restaurato, dice il Signore, negli ultimi giorni, Egli L'avrebbe restaurato proprio di nuovo, quell'Albero della Sposa.

²⁰⁰ Egli era l'Albero, l'Albero della Vita dal giardino dell'Eden, poiché la donna era l'albero della morte, la perversione, ecco cosa le fa agire come agiscono oggi. L'intera cosa è stata una perversione, agendo in quel modo.

²⁰¹ È così difficile affrontare ciò, ma dovete resistere, qualcuno deve dirlo. Certamente. Sareste molto più popolari se non lo diceste, ma chi lo dirà? Qualcuno deve dire qualcosa in merito, perché Dio. . . allora sarà, quindi loro sono responsabili nel Giorno del Giudizio. Ma se non hanno. . . se l'hanno sentito e l'hanno ignorato, quello sta a loro. Ma ora, sentirlo e camminare in ciò!

²⁰² Ora, possa lo Spirito Santo, di Cui sono rappresentante qui stasera, in mezzo al corpo di Cristo, possa Egli togliervi ogni timore e dubbio, possa Egli venire qui stasera, proprio come fece quella sera sul mare e dire: "Non temete, sono Io, lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

²⁰³ Quanto era appropriato quel segno! Non sapevo che fosse là fino a ieri sera; l'hanno stampato lassù. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ora, credetelo con tutto il cuore.

²⁰⁴ Voglio chiedervi qualcosa. Se Egli lo farà almeno una volta, dovrebbe essere sufficiente, ma due volte, una o due volte, in questo edificio stasera. . . E non siamo fuori. . . Non è come una magia nera sotto qualche tavoletta ouija da qualche parte, siamo proprio qui sotto le luci di questo tabernacolo, siamo proprio qui sotto il. . . ogni cosa è aperta qui, nella Presenza di Dio, e davanti a questa compagnia, con la Bibbia di Dio *qui*, dichiarando che avverrà. Ecco dove si trova la mia fede, proprio lì, poiché Egli l'ha detto. Egli l'ha promesso, e so che lo farà.

²⁰⁵ Quell'Angelo, quando mi incontrò quella sera lassù, e quella Luce che vorticava là, ed Egli mi disse quelle cose e disse: "Non temere. Ora, avverrà *questo*, e poi avverrà *quello*", molti di voi ricordano quando fu profetizzato, eccolo. Ora, vi sto dicendo la verità, Cristo è qui, e siete già guariti, ognuno di voi, siete tutti salvati, ma dovete accettarlo perché faccia qualcosa per voi.

Dovete crederlo, e prenderlo nel vostro . . . “È per me”. Il prezzo è pagato, dovete solo crederlo.

²⁰⁶ Ora, se Egli lo facesse, quanti qui dentro direbbero: “Per la grazia e l’aiuto di Dio, lo accetterò stasera, sia come mio Salvatore che come mio Guaritore”? Alzate le mani e dite: “Dio, lo intendo dal profondo del mio cuore, lo farò”. Dio vi benedica, sembra al cento per cento dappertutto. “Io . . . Io lo faccio”.

²⁰⁷ Ora, abbiamo delle difficoltà, sapete che le ho, e sto combattendo duramente contro ciò. Ma Dio lo ricompenserà, proprio non preoccupatevi di quello, vedete, c’è sempre stato.

²⁰⁸ Ricordo, qui non molto tempo fa, venne un tizio, assunto dall’esercito, venne per ipnotizzarmi. Ricordate la riunione. Si sedette là in platea, e continuavo a percepire uno strano spirito da qualche parte, cercavo di ignorarlo, perché sono state fatte tante cose malvagie. Non dissi proprio niente, andai avanti per un poco. Lui continuava proprio a farlo. Andava—andava negli accampamenti dell’esercito, e faceva abbaiare i ragazzi come un cane, e correvano in giro sul loro . . .

²⁰⁹ Lo Spirito Santo mi portò proprio, non potevo dire altro, dissi: “Tu figlio del diavolo! Perché sei venuto per interrompere la riunione del Signore? Dio si occuperà di te”. E da allora è stato paralizzato, così . . . Ha mandato lettera dopo lettera, e ha detto *questo, quello, e l’altro*. Ho detto: “Non ho niente a che fare con ciò, signore. Non l’ho fatto io. Ravvediti! È l’unica cosa che posso dirti. Quello è fra te e Dio”.

²¹⁰ Ora, prendo ogni spirito qui dentro sotto il controllo dello Spirito Santo, il Quale mi sta ungendero ora, nel Nome di Gesù Cristo. Che la gloria di Dio risplenda, e dimostri, non importa quello che dico . . . Io posso mentire, sono un uomo, ma Dio non può mentire, Colui che l’ha promesso.

²¹¹ Siate solo in preghiera, dite soltanto: “Signore Gesù, l’uomo non mi conosce, ma ci è stato detto che Tu invierai questo. Sono stato qui sera dopo sera, e ho investigato le Scritture, è esattamente la verità”. Ed è l’ultimo segno che riceveremo da Dio, finché il Fuoco cadrà, proprio come fu a Sodoma, che Gesù promise, e disse che siamo . . . quella è la nostra ultima cosa, l’ultimo segno. Ed è la verità. Segnate proprio la mia parola nel vostro libro da qualche parte e scoprirete che è la verità.

²¹² Guardate nel ’46, cosa disse riguardo al ritorno di Billy Graham, e gli altri e così via, il risveglio, e cosa sarebbe accaduto. I semi denominazionali sono stati seminati, e quello sarebbe stato il raccolto, ed è esattamente quello che è.

²¹³ Restate seduti in silenzio. Ognuno di voi è uno spirito. Quando vi muovete . . . Certamente, se non siete uno spirito, allora siete morti. Vedete? Lo spirito che motiva la vostra vita, la pulsazione dallo spirito, è esattamente ciò di cui Gesù stava

parlando alla donna, quando Egli vide i Farisei, e percepì ciò che c'era nel loro cuore, e poteva dirglielo; pensavano che Egli fosse Belzebù. Entrambe le classi sono sempre vicine, sempre riunite insieme.

214 Qui è seduta una donna, qui alla mia destra, che prega. Sta pregando perché ha un tumore alla schiena. Hai un biglietto di preghiera? Non ce l'hai. Non ne hai bisogno. Siamo estranei l'uno all'altra? Siamo estranei. Alza la mano in modo che le persone possano vedere. È questo il tuo problema? Bene, credi a Dio, la cosa andrà via. Amen. Non la conosco, non l'ho mai vista, Dio lo sa.

215 Ecco una piccola donna, seduta proprio qui, con addosso un vestito verdastrò, la testa abbassata, che prega. Ha un problema ai reni. Se crederai con tutto il cuore, sorella, Dio ti guarirà dal problema ai reni. Lo accetti? Hai un biglietto di preghiera? Tu, ne hai uno? Non ne hai bisogno, il tuo problema ai reni ti ha lasciata.

216 Sfido ogni incredulo a dirmi cos'ha toccato quella donna. Lei non ha toccato me, ma ha toccato quel Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Sì. Se crederete con tutto il cuore! Amen.

217 Ora, ha iniziato a muoversi ovunque. Quell'oscurità ha iniziato a retrocedere. Era davvero profonda da queste parti per un minuto, ma sta retrocedendo.

218 Qui di fronte a me è seduta una donna, che soffre di allergie. Non ti conosco, signora, ma hai delle allergie, non è vero? Credi che Dio sappia chi sei? Se dicessi il tuo nome, come Gesù disse a Simon Pietro, crederesti che sono Suo servitore? Lo faresti? Sig.ra Holt, credi con tutto il cuore, e vai a casa, e sii sanata.

219 Credete? Osservate. GuardateLa. Non potete vedere quella Luce? Guardate qui, Essa è proprio sopra un uomo che guarda proprio verso di me, seduto proprio qui dietro.

220 Sta pregando per la moglie. Quello sei tu, signore. Hai un biglietto di preghiera? Non ce l'hai. Alzati in piedi. Se qualcosa non viene fatto subito per tua moglie, lei morirà, lei soffre di cancro. È così. Non sei di qui, vieni da lontano da qui, sei di una città chiamata Fresno. È così. Credi che Dio potrebbe dirmi chi sei? Ti aiuterebbe a credere? Ti aiuterebbe? Sig. Matthew, credi con tutto il cuore, torna a casa.

221 Sfido ogni incredulo, ditemi come viene fatto, al di fuori della potenza dell'Iddio Onnipotente. Lo credete? Ebbene, non abbiate timore, quello è Cristo, proprio esattamente quello che Egli disse. Ora, lo credete?

222 Ora, vi affido a Cristo, Che è presente qui. Se lo crederete con tutto il cuore, e lo accetterete su quelle basi, potete essere guariti, siete guariti proprio ora. Quanti lo credono con tutto il cuore, senza aggiungere altro, per la salvezza, per la vostra guarigione,

il vostro essere fisico, e crederete a Dio per il resto della vostra vita, e Lo accetterete proprio ora?

²²³ La Sua Presenza, Essa è Lui, l'unica Cosa che può aiutarvi, credetelo e alzatevi in piedi, dite: "Mi alzo proprio ora, nel Nome di Gesù Cristo, per accettarlo". Ogni persona che crede, si alzi in piedi.

²²⁴ Ora imponete le mani uno sull'altro, imponete le mani uno sull'altro. La Bibbia disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto", poiché siete diventati credenti, se ora siete credenti, la Bibbia ha detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, se imporranno le mani sui malati, essi guariranno". Proprio esattamente come ravvedersi, ed essere battezzati, è obbedire ad un comandamento di Dio. Ora, pregate uno per l'altro, proprio come pregate nella vostra chiesa. Pregate gli uni per gli altri, mentre io prego per voi da questo—da questo palco.

²²⁵ Padre Celeste, ho fatto tutto questo al Tuo comando, l'ho fatto proprio nel modo in cui hai detto di farlo. E Ti prego, Padre Celeste, che nel Nome di Gesù Cristo, che Tu onorerai le preghiere di queste persone, la loro fede, i loro sforzi.

²²⁶ Satana, hai perso la battaglia, sei un essere sconfitto. Esci da questa gente. Nel Nome di Gesù Cristo, lasciali, ed esci da loro.

E siate tutti guariti. 

62-0629 Non Temete, Sono Io
Arsenale della Guardia Nazionale
Santa Maria, California U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org